



7 novembre 2023 - Ore 20:00 - Riazzino

LA RAZIONALITÀ DELLA SCIENZA ALLA PROVA DEI VALORI

Conferenza

Prof.ssa Maria Cristina Amoretti

Sintesi orientativa

L'ideale della scienza libera da valori (*value-free science*) sembra essere intrinseco alla scienza stessa, poiché ci restituisce un'immagine chiara della scienza come di un'impresa in grado di fornirci una conoscenza del mondo oggettiva, autorevole e incontaminata da pregiudizi. Secondo coloro che lo perseguono, infatti, la pratica scientifica si propone di conoscere il mondo per come veramente è, e ciò può avvenire soltanto basandosi sull'evidenza empirica e il buon ragionamento, senza che intervengano valori morali, culturali, politici, religiosi o idiosincratici. Ma è davvero possibile eliminare completamente i valori dall'impresa scientifica? Nel presente intervento intendo mostrare come a tale domanda si debba rispondere negativamente, senza con questo dover concludere che "qualsiasi cosa vada bene", né dover rinunciare alla razionalità e all'oggettività della scienza. Per cominciare, tratterò una distinzione tra valori cognitivi e non cognitivi, cercando poi di mostrare come i valori non cognitivi siano presenti a vari stadi dell'impresa scientifica. Per concludere, chiarirò invece come si possa (e si debba) distinguere tra valori non cognitivi "buoni", costitutivamente e legittimamente presenti nella pratica scientifica, e valori non cognitivi "cattivi", che compromettono l'oggettività e la razionalità della scienza e devono pertanto essere eliminati.

* * *

Maria Cristina Amoretti è Professoressa Associata presso l'Università di Genova e direttrice del Centro di Ricerca PhilHead, Philosophy of Health and Disease. È stata Post-Doctoral Fellow presso l'Università di Genova e l'ICT del CNR, Roma; Visiting Research Fellow presso l'Università di Malta; il King's College, Londra; la Ruhr-Universität, Bochum; la Technische Universität München. È stata Vicepresidente della Società Italiana di Filosofia Analitica, membro del Comitato Direttivo della Società Italiana di Logica e Filosofia delle Scienze e Presidente dell'Associazione Italiana di Scienze Cognitive. Fa inoltre parte dell'Executive Committee della Rivista *Mefisto*. I suoi principali interessi di ricerca riguardano i concetti generali di salute e malattia, la nosologia psichiatrica e il ruolo dei valori all'interno della pratica scientifica. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Filosofia della scienza. Parole chiave* (con D. Serpico, Carocci, 2022) e *Filosofia e medicina. Pensare la salute e la malattia* (Carocci, 2015).